

CIRCOLO DELLE LIBERTÀ**Roberta Battaglia:
«Chiederemo lumi
in Regione»**

«Ci muoveremo per avere chiarimenti e spiegazioni in merito a questa scelta». Roberta Battaglia, presidente del Circolo delle libertà di Caorso non ci sta. La decisione della Regione di ridefinire i criteri d'assegnazione delle borse di studio concentrando l'attenzione sugli studenti del primo triennio delle scuole superiori (statali, private paritarie e paritarie degli enti locali) non piace ai membri del Circolo delle libertà che per questo promettono di farsi portavoce delle necessità delle famiglie in seno alla Regione.

«Rinnoviamo il nostro sostegno alle famiglie degli alunni delle scuole elementari e medie - sottolinea Roberta Battaglia - Da parte nostra ci preoccuperemo di fare richiesta in Regione per avere chiarimenti sulla decisione». Anche i giovani di Forza Italia stanno preparando ad azioni per tutelare il diritto allo studio di tutti gli studenti. La scelta della Regione di restringere la platea di utenza cui rivolgersi per l'assegnazione delle borse di studio si lega in primo luogo alla drastica riduzione che hanno subito i fondi europei che rappresentavano il 50 per cento delle risorse disposizione.